



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 32 del Reg.	Oggetto: Regolamento per la disciplina delle riprese audio-video delle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari e loro diffusione.
Data 14.12.2017	

L'anno **Duemiladiciassette** il giorno **quattordici** del mese di **Dicembre** alle ore **15,20** convocato con appositi avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **PRIMA** convocazione, in sessione ordinaria, risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato:

N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente	N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente
1)	PIZZINO Mario (Sindaco)	SI		10)	ALOISIO Robert	SI	
2)	IANNI PALARCHIO Andrea	SI		11)	MASTROIANNI Monica	SI	
3)	VELTRI Concetta	SI		12)	VAIRO Giuseppe Maria	SI	
4)	FERRARO Luca	SI		13)	SIGNORELLI Tommaso	SI	
5)	PATI Emma	SI		14)	SALVATORE Alessandro	SI	
6)	GIUSTA Rocco	SI		15)	PELLEGRINO Giuseppina	SI	
7)	CICCIA Caterina	SI		16)	MENICHINO Francesca	SI	
8)	POLICICCHIO Francesca	SI		17)	SICOLI Francesca	SI	
9)	GIACCO Vincenzo	SI					

PRESENTI	17
Assegnati	17

ASSENTI	0
In carica	17

ASSUME la Presidenza il Consigliere Anziano Dott. Caterina CICCIA.
PARTECIPA alla riunione il Vicesegretario Generale Dott. Gaetano VIGLIATORE.

la seduta è pubblica

LA PRESIDENTE

Constatato il numero legale dei presenti, n. **17** consiglieri per la validità della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio, Caterina CICCIA, introduce l'argomento iscritto al punto **05** dell'ordine del giorno di cui alla proposta di deliberazione predisposta dall'ufficio di Segreteria, avente ad oggetto: **“Regolamento per la disciplina delle riprese audio-video delle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari e loro diffusione.”**.

Il Consigliere Vincenzo Giacco prende la parola e dice che dotare il Comune di un Regolamento per le riprese audio e video delle sedute del Consiglio Comunale è un'opportunità importante per chi non fosse nella disponibilità di partecipare e chiede la Presidente una certa regolarità sull'applicazione dei regolamenti. Ringrazia tutti i componenti della Commissione e la volontà politica della Maggioranza.

La Consigliera Francesca Menichino ringrazia il consigliere Giacco

Il Presidente del Consiglio Caterina Ciccìa, sentiti tutti gli interventi pone ai voti la discussione del punto in esame.

Al momento della votazione si assentano dall'aula i consiglieri Robert Aloisio Francesca Policicchio.

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 15
CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 00
VOTI FAVOREVOLI	N. 15
VOTI CONTRARI	N. 00

Visto l'esito unanime della votazione l'ordine del giorno in discussione viene approvato.

Vista:

- a) l'avvenuta acquisizione del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (Testo Unico Enti Locali);
- b) l'avvenuta acquisizione del parere favorevole in ordine alla regolarità Contabile, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (Testo Unico Enti Locali)

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

1. **La narrativa** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e per l'effetto
2. **Di approvare il Regolamento per la disciplina delle riprese audio-video delle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari e loro diffusione.**

Inoltre, vista l'urgenza la Presidente pone ai voti l'immediata esecutività del presente atto:

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 15
CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 00
VOTI FAVOREVOLI	N. 15
VOTI CONTRARI	N. 00

Visto l'esito della votazione il Consiglio

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RIPRESE AUDIO-VIDEO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E LORO DIFFUSIONE.**

Proponente : (Segreteria AA.GG.)
 Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto. (Dott. Emilio Caruso)
 Data _____

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
 - ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000

Il sottoscritto Responsabile dell'Area AA-66 ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000 **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Attesta, per l'effetto, con la sottoscrizione e con ogni conseguenza, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa essendo stati correttamente valutati i presupposti di fatto e di diritto, il rispetto delle regole anticorruzione, il rispetto delle norme sulla privacy, che consentono all'organo deliberante di approvare il presente provvedimento.

Amantea li _____
 Il responsabile del procedimento _____
 Il responsabile di Settore (Dott. Emilio Caruso)

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
 artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000.
 Art.6 regolamento di Contabilità

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000

Vista la proposta in oggetto attesta che:

HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla regolarità contabile

NON HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale.

Amantea li _____
 Il responsabile del procedimento _____
 Il responsabile di Settore _____

Intervento Capitolo / PEG
 Bilancio Corrente Esercizio -
 Competenza Residui

Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.

- Somma stanziata
 - variaz. In aumento.....
 - variaz. In diminuzione.....
 - somme già impegnate.....
 - somma disponibile.....
 Data _____
 Il Responsabile: Dott. Gaetano Vigliatore

Data e ora della seduta Ordine del giorno Determinazione dell'organo deliberante

11.12.14 PUNTO N°5 SI A PROVA LA PROPOSTA
ORE 15,20

Deliberazione n° <u>32</u>	Presenti n° <u>15</u>	Votanti N° <u>15</u>	Voti Favorevoli n° <u>15</u>	Voti Contrari n° <u> </u>	Astenuti n° <u> </u>
-------------------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------------	-------------------------------	--------------------------

Imm.Esecutiva <input checked="" type="checkbox"/>	Capigruppo	Prefettura
--	------------	------------



Il Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n°196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;

VISTO il parere del 28 maggio 2001 con cui l’Autorità Garante della Privacy ha stabilito: che lo svolgimento delle sedute pubbliche di organi come il consiglio comunale può essere documentato via Internet. che è necessario informare tutti i presenti della diffusione delle immagini, anche attraverso affissione di avvisi chiari e sintetici, ed osservare poi una particolare cautela per i dati sensibili, per i quali si deve rispettare rigorosamente il principio di stretta necessità ed evitare in ogni caso di diffondere dati idonei a rivelare lo stato di salute.

VISTO il parere dell’11 marzo 2002 con cui l’Autorità Garante della Privacy, nel ribadire la possibilità di effettuare riprese video e diffusione delle sedute dei consigli comunali, ha individuato nel regolamento comunale la sede idonea a disciplinare modalità e limiti di pubblicità delle sedute;

VISTA la necessità di provvedere a dotare l’Ente di un Regolamento che disciplini l’attività di ripresa audiovisiva e diffusione delle sedute del Consiglio Comunale;

VISTA la deliberazione consiliare n°48 del 17.11.2016 avente ad oggetto: “*Approvazione Regolamento per le riprese in Streaming delle sedute Consiliari*”

CHE, ora è stata rappresentata l’opportunità di modificare detto regolamento;

CHE il regolamento di cui sopra è stato oggetto di discussione da parte della competente commissione;

VISTA la bozza di Regolamento per la disciplina delle riprese audio-video delle sedute del consiglio comunale e delle commissioni consiliari e loro diffusione per come predisposto tenuto conto delle indicazioni date dalla competente commissione”;

VISTO lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che nella presente proposta di deliberazione viene reso il solo parere di regolarità tecnica in quanto l’atto medesimo non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi di cui in premessa, il “Regolamento per la disciplina delle riprese audio-video delle sedute del consiglio comunale e delle commissioni consiliari e loro diffusione” formato da n°13 (tredici) articoli che viene allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RIPRESE AUDIO-VIDEO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E LORO DIFFUSIONE

Art. 1 (Finalità)

1. Il Comune di Amantea, perseguendo finalità di trasparenza e pubblicità, attribuisce alla diffusione audio-video, televisiva o a mezzo web, delle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari, una funzione utile a favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'ente.
2. Il presente Regolamento, in ottemperanza all'art. 46 del Regolamento del Consiglio Comunale (per come modificato con deliberazione.....), disciplina l'attività di ripresa e di diffusione audio-video delle adunanze del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari che saranno effettuate direttamente dall'Ente o da soggetti preventivamente autorizzati, in applicazione delle disposizioni contenute negli artt. 10 e 38 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (d. lgs. n. 267 del 2000).
3. Le norme del presente regolamento integrano le altre disposizioni di legge aventi attinenza con la tutela del diritto alla riservatezza (D. Lgs. n. 196/2003) e con il diritto di accesso alla documentazione amministrativa, conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa di ogni ordine e grado.

Art. 2 (Forme di ripresa audio-video)

1. L'attività di ripresa audio-video delle sedute consiliari è ammessa nelle seguenti forme:
 - a) Riprese effettuate direttamente dal Comune;
 - b) Riprese effettuate da soggetti terzi;
 - c) Riprese effettuate nell'esercizio del diritto di cronaca.

Art. 3 – (Riprese e diffusione da parte del Comune)

1. Il Comune di Amantea può disporre la ripresa e la documentazione diffusa sulla rete, attraverso il proprio sito web ovvero su altra pagina ad esso riconducibile delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari, informando della presenza delle telecamere e della diffusione delle immagini prima dell'inizio delle adunanze, anche attraverso affissione di avvisi chiari e sintetici agli accessi di ingresso alla sala consiliare e nella sala stessa.
2. Le riprese verranno effettuate da dipendenti del Comune appositamente formati ovvero per il tramite di personale opportunamente incaricato dal Sindaco (che, se esterno, potrà avvalersi nello svolgimento delle proprie attività di personale interno all'Ente) e diffuse in streaming in contemporanea e/o in via successiva.

Art. 4 (Riprese e diffusione da parte di terzi)

1. I soggetti esterni al Comune possono effettuare e diffondere le videoriprese dei lavori del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari, con le modalità e nei termini indicati agli articoli seguenti.

Art. 5 (Autorizzazioni)

1. Fatte salve le riprese e le trasmissioni via web effettuate direttamente dall'Ente, i soggetti terzi che intendano eseguire videoriprese e trasmissioni televisive e su web delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari, in diretta e/o in differita, devono presentare entro le ore 12.30 del secondo giorno lavorativo precedente l'adunanza, apposita comunicazione presso la Presidenza del Consiglio o presso la Presidenza della Commissione interessata. A tale scopo viene messo a disposizione degli interessati un apposito modulo che comporta anche l'assunzione di responsabilità del richiedente, denominato "*Riprese audio-video - Dichiarazione di assunzione di responsabilità*", per un eventuale utilizzo improprio e contrario alle leggi. Il modulo è reso disponi-

bile presso l'Ufficio di Segreteria Comunale e viene reso scaricabile dal sito internet istituzionale del Comune.

2. La comunicazione è trasmessa attraverso l'Ufficio Protocollo del Comune a mano ovvero per via telematica.

3. L'invio della comunicazione da titolo all'effettuazione delle video-riprese, salvo nei casi di discussioni "segrete" che concernano dati sensibili ai sensi del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii., nonché nei casi previsti dalla normativa vigente in materia.

4. Il diniego alla video-ripresa e alla relativa diffusione, viene deciso dal Presidente del Consiglio Comunale, sentita la Conferenza dei Capigruppo, per le sedute del Consiglio Comunale, e dai Presidenti delle Commissioni per le riunioni di queste ultime. In tal caso, il Presidente deve rilasciare un documento scritto in cui vengono esposti i motivi del diniego e recapitarlo al soggetto che ha presentato comunicazione per le videoriprese entro le ore 17.00 del giorno lavorativo precedente l'adunanza.

5. I soggetti ammessi hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Regolamento e, per quanto non espresso, tutta la normativa in materia di *privacy* ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, restando in ogni caso a carico degli stessi ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate.

6. Durante la trasmissione in diretta sono tassativamente vietate le interruzioni per qualsiasi motivo se non nei momenti di eventuale pausa del Consiglio o delle Commissioni.

Art. 6 (Modalità di video-ripresa e diffusione delle adunanze)

1. Fermo restando il divieto di ripresa e/o diffusione di dati sensibili e giudiziari, al fine di consentire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità di informazione perseguite ai fini della tutela della *privacy*, le riprese audio-video in corso di seduta potranno riguardare esclusivamente i componenti del Consiglio Comunale o della Commissione, gli Assessori e gli altri soggetti che partecipano all'adunanza ed in particolare coloro che propongono o intervengono sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno nel corso della seduta.

2. Al fine di assicurare la sola ripresa dei soggetti indicati al comma precedente, le telecamere per la ripresa delle sedute del Consiglio Comunale o della Commissione, saranno sempre orientate in modo tale da non inquadrare il pubblico presente in sala né altri soggetti, salvo il personale dipendente in servizio, limitandosi ad inquadrare esclusivamente lo spazio riservato ai componenti del Consiglio o della Commissione.

3. I soggetti terzi che effettuano le riprese audiovisive devono installare la propria strumentazione nel settore riservato al pubblico; essi si impegnano a non disturbare o arrecare pregiudizio durante la ripresa, a utilizzare il materiale registrato all'unico scopo indicato nel modulo di comunicazione, senza perseguire scopi di lucro, a non manipolare artificiosamente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto l'essenza e il significato delle opinioni espresse.

4. Non è consentita l'installazione di fari illuminanti.

5. La videoregistrazione della discussione di un argomento all'ordine del giorno del Consiglio o della Commissione deve essere integrale e, se resa accessibile a terzi, deve parimenti essere integrale. Tuttavia, le emittenti radiotelevisive, debitamente autorizzate a sensi di legge, possono mandare in onda anche registrazione parziali, nel rispetto dei principi di obiettività, completezza, lealtà e imparzialità dell'informazione, di cui, in particolare, all'art. 3 del D.Lgs 177/2005 (Testo Unico della Radiotelevisione) e degli artt. 2 e 5 della L. 28/2000 (disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica).

6. Le registrazioni delle sedute - diffuse su rete televisiva o su internet in diretta streaming video, tramite il sito internet istituzionale del Comune oppure tramite inserimento sullo stesso di apposito link a webservices gratuiti (quali, ad esempio, quelli fornite da Youtube.com o Ustream.com) - restano disponibili sul sito istituzionale suddetto a far data dal giorno successivo a quello della seduta Consiliare o della Commissione e comunque per un periodo non inferiore ad 1 anno o per una durata legata alle possibilità tecniche di memoria disponibile.

7. Al termine del periodo previsto dal precedente comma, le riprese vengono conservate in forma permanente su supporto informatico nel rispetto delle norme vigenti e in ottemperanza al Codice dell'Amministrazione Digitale in materia di archivio informatico.

Art. 7 (Diritto di Cronaca)

1. La diffusione delle immagini e delle riprese, delle sedute consiliari e delle Commissioni da parte di testate giornalistiche, deve ritenersi in generale consentita, anche senza il consenso degli interessati, sulla base di quanto disposto dagli artt. 136 e ss. D. Lgs. n.196/2003 e dal Codice di deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio del diritto di cronaca giornalistica, ai quali il presente Regolamento opera espresso rinvio.

2. Al giornalista è consentito esprimere eventuali opinioni o commenti durante le riprese televisive, senza arrecare disturbo ai lavori consiliari, rappresentando anche tale facoltà una modalità di espressione del diritto di libertà di manifestazione del pensiero tutelato dall'art. 21 della Costituzione e dall'art. 6, comma 3, del Codice deontologico di cui al comma precedente.

3. In osservanza della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali è, in ogni caso, riconosciuta agli interessati la facoltà di esercitare, direttamente presso la testata giornalistica, alcuni diritti a tutela dei dati trattati, ivi compreso quello di prendere visione delle riprese effettuate durante le sedute consiliari.

4. È consentito l'allaccio della strumentazione di ripresa alla rete elettrica comunale solo nei casi in cui ciò sia necessario e sempre che non contrasti con la normativa di riferimento.

Art. 8 (Informazione sull'esistenza di telecamere)

1. Il Presidente del Consiglio ed i Presidenti delle Commissioni consiliari hanno l'onere di fornire preventiva informazione a tutti i partecipanti e presenti alla seduta circa l'esistenza di telecamere o videocamere e della successiva e/o contestuale trasmissione delle immagini.

2. Ai fini della conoscenza da parte del pubblico che nella sala dell'adunanza esiste la possibilità di riprese audiovisive e della contemporanea e/o successiva diffusione delle medesime, è fatto obbligo all'Amministrazione di affiggere specifici avvisi, cartelli o contrassegni all'ingresso della sala e nella sala stessa.

3. Il Presidente del Consiglio - ovvero il Presidente di Commissione nel caso di adunanze di Commissioni consiliari - prima dell'avvio delle riprese e della successiva pubblicazione della seduta, è tenuto ad invitare i Consiglieri, gli Assessori e gli altri soggetti che partecipano alle sedute del Consiglio Comunale o della Commissione, di adottare, nel corso dei loro interventi, le opportune cautele con riferimento all'obbligo del rispetto della tutela dei dati sensibili e giudiziari per i quali vige il rigoroso rispetto del principio di stretta necessità. Resta inteso che, in ogni caso, non potranno essere diffusi dati idonei a rilevare lo stato di salute delle persone.

Art. 9 – (Interviste)

1. Gli Amministratori, i Consiglieri Comunali e, in ogni caso, tutti coloro che dovessero essere interpellati, potranno concedere interviste esclusivamente all'esterno della sala consiliare, al fine di evitare ogni intralcio ai lavori del Consiglio o della Commissione durante lo svolgimento delle sedute.

Art. 10 - (Tutela dei dati sensibili)

1. Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati qualificati come sensibili dal D.Lgs. 196/2003, per tutelare ed assicurare la riservatezza dei soggetti presenti o oggetto del dibattito, sono assolutamente vietate le riprese audiovisive ogni qualvolta le discussioni del Consiglio Comunale o delle Commissioni consiliari hanno ad oggetto dati che attengono lo stato di salute, l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose o filosofiche, l'adesione a sindacati, associazioni a carattere religioso, filosofico o sindacale, la vita e le abitudini sessuali. Parimenti sono assolutamente vietate le riprese audiovisive ogni qual volta le discussioni consiliari o di Commissione hanno ad oggetto dati

che, insieme a quelli sensibili, vanno a costituire la categoria dei dati “giudiziari” vale a dire quelli che sono idonei a rivelare l'esistenza, a carico dell'interessato di alcuni provvedimenti di carattere penale.

Art. 11 (Limiti di trasmissione e commercializzazione)

1. E' vietata ogni diffusione delle riprese in contrasto con le finalità dell'informazione pubblica trasparente.
2. È vietata ogni diffusione delle riprese non completa, eccezion fatta per le sole trasmissioni che garantiscono il diritto all'informazione (es. telegiornali).
3. E' vietato il commercio del materiale audiovisivo da parte di chiunque.

Art. 12 – (Norma di rinvio)

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni di cui al codice in materia di protezione dei dati personali approvato con D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 13 – (Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della relativa deliberazione consiliare di approvazione.

AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE DI AMANTEA

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER L'EFFETTUAZIONE DI RIPRESE AUDIO-VIDEO DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il/La Sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____, residente a _____

in Via/P.zza _____ n. _____

Indirizzo e-mail: _____

Numero di cellulare: _____

ai sensi del Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute pubbliche degli
Organi collegiali del Comune di Amantea

a titolo personale

(ovvero)

per nome e per conto di _____ in qualità di _____

chiede

di poter effettuare la registrazione audio-video del Consiglio Comunale, in data _____

6.20 I rifiuti prodotti dalle unità ormeggiate in porto devono essere sistemati in idonei sacchetti ben chiusi e depositati nei cassonetti di raccolta posizionati in porto.

6.21 Le batterie, gli olii esausti, le acque di sentina e le acque nere (per le unità dotate di depositi di accumulo) dovranno essere depositati negli appositi contenitori o alla stazione di aspirazione.

6.22 Regolamento della Raccolta Rifiuti.

La Direzione promuove la raccolta differenziata, predisponendo contenitori per la raccolta di Rifiuti Solidi Urbani, del Vetro, Plastica e lattine, della Carta. E' fatto obbligo agli utenti rispettarlo.

6.23. Prescrizioni e verifiche concernenti la sicurezza

6.23.1 Le imbarcazioni degli Utenti devono essere in regola con le vigenti disposizioni di legge relative al naviglio da riparto nazionale ed estero e devono essere efficienti ai fini della sicurezza della navigazione e stazionamento (munite di idonei parabardi).

In particolare deve essere evitata ogni anormale predisposizione che possa determinare il pericolo di incendio e comunque la possibilità di arrecare danni alle imbarcazioni limitrofe o alle installazioni a terra.

Il Comune avrà la facoltà, nell'ambito del contratto di cessione, di stabilire eventuali norme di sicurezza aggiuntive per assicurare la migliore gestione dell'approdo turistico.

6.23.2 Il rifornimento di carburanti e di lubrificanti alle imbarcazioni deve essere effettuato nel rispetto delle norme di sicurezza ed adoperando apposita attrezzatura. E' assolutamente vietato nell'ambito dell'approdo, qualsiasi modalità di rifornimento che comporta pericolo per le persone e le cose.

6.23.3. Prima della messa in moto l'Utente deve provvedere all'areazione del motore;

6.23.4. Gli estintori di bordo devono essere rispondenti ai regolamenti in vigore, in numero adeguato e in perfetta efficienza;

6.23.5. Gli impianti elettrici di bordo devono essere in perfetto stato di funzionamento, isolamento e manutenzione;

6.23.6 Le imbarcazioni in porto non devono detenere alcuna sostanza pericolosa o suscettibile di esplosione, oltre i fuochi regolamentari di sicurezza (razzi, fuochi a mano, ecc.) e i combustibili necessari all'uso. Le installazioni e gli apparecchi predisposti per i combustibili devono essere conformi al regolamento in vigore per le imbarcazioni di quella categoria;

6.23.7. In caso di incendio a bordo di un'imbarcazione, sia da parte del personale della stessa, che da quello delle imbarcazioni vicine, deve farsi il possibile per lo spegnimento ed isolamento delle fiamme, avvisando nel contempo coi mezzi più rapidi possibili l'Ufficio portuale, che informerà le autorità competenti. In particolare l'imbarcazione incendiata deve essere immediatamente isolata, a cura del personale del Comune o del proprietario;

6.23.8. Ogni imbarcazione, prima di ormeggiarsi, deve controllare che non esistano residui di perdite di idrocarburi in sentina e che non vi siano in atto perdite degli stessi;

6.23.9. In caso di versamento di idrocarburi sul piano dell'acqua o sulla banchina o pontili, il responsabile deve immediatamente informare l'Ufficio portuale, provvedendo nel contempo ad iniziare con i mezzi a sua disposizione la bonifica della zona interessata. La bonifica sarà effettuata a spese del responsabile;

6.23.10. In porto e nelle vicinanze è vietato l'uso degli apparati VHF per le comunicazioni che non siano strettamente legate ad operazioni portuali o di soccorso. E' fatto assoluto divieto dell'uso di apparati RADAR.

6.23.11. Ispezioni

Il Comune potrà disporre in qualsiasi momento sopralluoghi ed ispezioni al fine di contribuire alla prevenzione di incidenti e danni.

dichiara

- di aver preso visione del Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute degli Organi collegiali del Comune di Amantea;
- di assumersi ogni responsabilità in ordine all'uso e alla diffusione delle immagini o delle registrazioni audio e/o video effettuate, esonerando l'Amministrazione comunale da qualunque responsabilità conseguente ad un utilizzo o a una diffusione impropri o illeciti degli stessi;

si impegna

- a rispettare le modalità di ripresa delle immagini e/o di registrazione audio delle discussioni stabilite nel Regolamento;
- a rispettare la normativa in materia di trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003, e segnala che per le riprese effettuate:

Titolare del trattamento dei dati è

Il Sign. _____ residente a _____

in Via/P.zza _____ n. _____ tel. _____

e-mail _____

ovvero

l'organizzazione _____ con sede legale in _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale) è

Il Sign. _____ residente a _____

in Via/P.zza _____ n. _____ tel. _____

e-mail _____

ovvero

l'organizzazione _____ con sede legale in _____

Data, _____

Il Richiedente

(firma)

Allega congiuntamente alla presente fotocopia non autenticata del documento di identità.

(banchine e pontili); le operazioni suddette sono consentite nelle aree appositamente adibite, previa autorizzazione scritta dall'ufficio portuale.

6.8 Accesso via terra e circolazione dei veicoli

E' severamente vietato l'accesso di qualsiasi veicolo, motociclo, mezzo di sollevamento e lavoro, nonché mezzi adibiti al trasporto di imbarcazioni, all'interno dell'area portuale, salvo espressamente autorizzato per iscritto dallo Ufficio portuale, e in ogni caso per il tempo necessario allo svolgimento delle operazioni per le quali è stata rilasciata l'autorizzazione.

E' vietato l'accesso alle banchine ed ai pontili agli estranei. L'Utente dovrà accompagnare le persone ospitate nella propria imbarcazione e gli eventuali visitatori; per le visite notturne dovrà avvertire preventivamente il personale incaricato della vigilanza.

6.9. Casi di forza maggiore di emergenza

In casi particolari condizioni meteorologiche e di pericolo per la vita umana o in qualsiasi altra situazione di pericolo, valutata tali dall'Ufficio portuale, si potrà utilizzare per i servizi di emergenza anche gli equipaggi delle imbarcazioni presenti ai quali l'onere di partecipare gratuitamente alle operazioni.

Il Comune si riserva la facoltà di variare temporaneamente i posti d'ormeggio per condizioni meteo, motivi di sicurezza, lavori o cause di forza maggiore ritenute tali a giudizio insindacabile dall'Ufficio portuale, previa comunicazione agli utenti interessati.

L'Utente non può rifiutarsi di lasciare libero il posto di ormeggio.

Eventuali barche in avaria o prive di equipaggio, ove ricorrano gli eventi suddetti, potranno essere rimosse a cura e con il personale incaricato dal Comune senza necessità di apposita autorizzazione dell'Utente.

Qualora un'imbarcazione affondi entro l'ambito portuale, l'Utente è obbligato alla relativa rimozione.

6.10. Inquinamento e molestie

Nell'approdo turistico è vietato:

6.11. A meno di specifica autorizzazione del Comune, l'uso di generatori, le prove di motori e qualsiasi altra operazione che generi rumore molesto prima delle ore 09,00 e dopo le 21,00, nonché dalle ore 13,00 alle ore 16,00, nonché in maniera permanente l'uso di proiettori e sirene; nelle giornate particolarmente ventose l'Utente deve adoperarsi affinché le drizze della propria imbarcazione siano posizionate in maniera tale da non sbattere contro l'albero al fine di evitare fastidiosi rumori;

6.12. L'abbandono o il getto di immondizie di qualsiasi genere, di oggetti ed ogni altra sostanza liquida o solida sia in acqua, che sulle banchine e pontili; per i rifiuti solidi devono essere usati esclusivamente gli appositi contenitori di cui l'approdo è corredato;

6.13. L'uso degli impianti igienici di bordo con scarico diretto a mare;

6.14. L'abbandono ovunque di accumulatori elettrici esausti;

6.15. Lo svuotamento di acqua di sentina, la pulizia dei serbatoi e delle casse carburanti ed oli; la sostituzione dell'olio dei motori può essere effettuata negli appositi contenitori;

6.16. La pesca e la balneazione in porto, nonché il lavaggio delle stoviglie in banchina o sui pontili;

6.17 Ingombrare con oggetti, materiali, tenders, capottine, tendalini o altro le banchine e i pontili;

6.18. Gli animali domestici sono ammessi nell'ambito della concessione solo per il tempo necessario al loro imbarco e sbarco (i cani vanno tenuti a guinzaglio). In ogni caso dovranno essere prese tutte le opportune precauzioni al fine di evitare che la loro presenza possa arrecare molestia o disagio agli Utenti e insudiciare i pontili e le banchine.

6.19 Norme antinquinamento

NOTA INFORMATIVA

L'autorizzazione deve essere richiesta dai privati cittadini e/o dalle organizzazioni che intendono eseguire foto o riprese audio video delle sedute del Consiglio comunale.

La richiesta, debitamente compilata e firmata in ogni sua parte, dovrà essere inoltrata secondo le modalità previste dall'art. 5 del Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute degli Organi collegiali del Comune di Amantea.

La richiesta, corredata di copia non autenticata del documento di identità, dovrà necessariamente pervenire alla Presidenza del Consiglio comunale entro i termini previsti dall'art. 5 del Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute degli Organi collegiali del Comune di Amantea.

La richiesta è da ritenersi accolta in caso di mancata risposta prima dell'inizio della seduta, salva diversa decisione del Presidente.

Non saranno autorizzate richieste incomplete.

Al Presidente è comunque sempre data facoltà di negare le riprese nei tempi e nei modi stabiliti dal Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute pubbliche degli Organi collegiali del Comune di Amantea e nei casi previsti dalla legge o dal Regolamento di funzionamento dell'Organo di riferimento.

Informativa privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. si informa che i dati raccolti con il presente modulo saranno trattati esclusivamente per la gestione dell'autorizzazione, anche con modalità informatizzata, presso il Comune di Amantea da personale preposto al trattamento. I dati non sono oggetto di comunicazione o diffusione salvo i casi previsti da disposizioni di legge o di regolamento. Il mancato conferimento dei dati preclude la possibilità di concedere l'autorizzazione.

Il D.Lgs. n. 196/2003 riconosce agli interessati, ovvero alle persone fisiche a cui i dati si riferiscono, di esercitare i diritti di cui all'art. 7. In tal caso è possibile rivolgersi al Comune di Amantea, Titolare dei dati conferiti.

6.2 sarà consentito il parcheggio all'interno della struttura portuale a natanti che non abbiano potuto accedere, in ragione della limitata capienza allo specchio d'acqua antistante la struttura portuale. Detto parcheggio avverrà secondo modalità che saranno definite dal responsabile tecnico della struttura.

6.3 La sosta presso il porto turistico

è calcolata in giornate di presenza, cioè in periodi di 24 ore, da mezzogiorno. Le frazioni di giorno sono calcolate per intero.

6.4. Identificazione delle imbarcazioni e contrassegni

Per i natanti o le imbarcazioni prive di numero di matricola, nome o altro segno distintivo, l'Utente deve richiedere al Comune –UFFICIO PORTUALE- contrassegno adesivo numerato da tenere a bordo in posizione ben visibile.

Ogni imbarcazione o natante non identificabile verrà ritenuta dal Comune come occupante abusivamente un posto d'ormeggio e pertanto potrà esserne disposto lo spostamento per ripristinare il posto d'ormeggio.

6.5 Manovre in porto

Lo specchio acqueo portuale è unicamente destinato a manovre di ormeggio e disormeggio e a rotte di ingresso e di uscita delle imbarcazioni.

L'Utente, nell'eseguire tutte le manovre all'interno dell'approdo e in particolare quelle di ormeggio e disormeggio, dovrà sempre attenersi alle disposizioni del presente Regolamento, nonché alle indicazioni scritte o verbali, impartite dallo Ufficio Portuale, pur restando l'Utente pienamente responsabile dell'attuazione della propria manovra.

Nel caso di assenza dall'approdo superiore alle 24 ore o di rientro dopo le ore 21,00 l'Utente dovrà dare preventiva comunicazione all'Ufficio portuale. In caso contrario non si garantiranno i servizi connessi allo stazionamento in porto (assistenza all'ormeggio, sgombero posto barca, ecc.).

6.6. Ancoraggi

Eccezione fatta per i casi di emergenza è vietato dar fondo all'ancora all'interno del porto turistico senza permesso dell'Ufficio Portuale.

6.7. Ormeggi

Le imbarcazioni devono essere ormeggiate in sicurezza e secondo le corrette norme marinarie. Ciascun posto d'ormeggio è corredato di un sistema di ormeggio costituito da corpi morti, catenarie, anelli e bitte. La manutenzione di tali strutture è a cura del Comune.

Nei posti di ormeggio riservati con contratto di cessione permanente (art.2.2.1.), l'Utente è tenuto alla custodia, manutenzione e sostituzione delle cime d'ormeggio dalla catenaria a bordo e da bordo in banchina, della cui efficienza ed adeguatezza è l'unico responsabile.

L'Utente con contratto di cessione temporanea o in transito è il solo e unico responsabile dell'adeguatezza ed efficienza della cima d'ormeggio da bordo alla banchina e della cima d'ormeggio da bordo alla catenaria per la sola parte che si trova a bordo.

Il Comune comunque potrà sostituire d'autorità ogni cima d'ormeggio, con facoltà di rivalsa sull'Utente, qualora ravvivasse in essa uno stato di precarietà tale da inficiarne la sicurezza.

Il Comune non è in alcun caso responsabile di danni conseguenti da inefficienza od insufficiente ormeggio delle imbarcazioni.

L'Utente non può modificare il sistema d'ormeggio né i sistemi di erogazione dei servizi sussidiari; qualora questo avvenisse il Comune si riserva, a causa del pregiudizio alla sicurezza derivante, l'allontanamento immediato dell'unità dall'approdo con rescissione del contratto senza che nulla sia dovuto ad alcuno.

Al fine di prevenire l'usura delle cime d'ormeggio gli utenti sono obbligati, quando indicato dall'Ufficio portuale, a ricoprire le gasse dei loro cavi a terra con adeguate protezioni. Nel posto d'ormeggio è vietata qualsiasi operazione di manutenzione ordinaria e straordinaria, e di verniciatura quando le attrezzature e gli accessori (vernici, pennelli, compressori, levigatrici, pezzi di ricambio o altro) utilizzati insistano anche solo temporaneamente sugli spazi in concessione

AL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE CONSILIARE _____

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER L'EFFETTUAZIONE DI RIPRESE AUDIO-VIDEO DELLA SEDUTA DELLA COMMISSIONE CONSILIARE _____

Il/La Sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____, residente a _____

in Via/P.zza _____ n. _____

Indirizzo e-mail: _____

Numero di cellulare: _____

ai sensi del Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute pubbliche degli
Organi collegiali del Comune di Amantea

a titolo personale

(ovvero)

per nome e per conto di _____ in qualità di _____

chiede

di poter effettuare la registrazione audio-video della Commissione consiliare _____,

in data _____

6.19 Norme antinquinamento

- (banchine e pontili); le operazioni suddette sono consentite nelle aree appositamente adibite, previa autorizzazione scritta dall'ufficio portuale.
- 6.8 Accesso via terra e circolazione dei veicoli**
 E severamente vietato l'accesso di qualsiasi veicolo, motociclo, mezzo di sollevamento e lavoro, nonché mezzi adibiti al trasporto di imbarcazioni, all'interno dell'area portuale, salvo espressamente autorizzato per iscritto dallo Ufficio portuale, e in ogni caso per il tempo necessario allo svolgimento delle operazioni per le quali è stata rilasciata l'autorizzazione.
 E' vietato l'accesso alle banchine ed ai pontili agli estranei. L'Utente dovrà accompagnare le persone ospitate nella propria imbarcazione e gli eventuali visitatori; per le visite notturne dovrà avvertire preventivamente il personale incaricato della vigilanza.
- 6.9. Casi di forza maggiore di emergenza**
 In casi particolari condizioni meteorologiche e di pericolo per la vita umana o in qualsiasi altra situazione di pericolo, valutata tali dall'Ufficio portuale, si potrà utilizzare per i servizi di emergenza anche gli equipaggi delle imbarcazioni presenti ai quali l'onere di partecipare gratuitamente alle operazioni.
 Il Comune si riserva la facoltà di variare temporaneamente i posti d'ormeggio per condizioni meteo, motivi di sicurezza, lavori o cause di forza maggiore ritenute tali a giudizio insindacabile dall'Ufficio portuale, previa comunicazione agli utenti interessati.
 L'Utente non può rifiutarsi di lasciare libero il posto di ormeggio.
 Eventuali barche in avaria o prive di equipaggio, ove ricorrono gli eventi suddetti, potranno essere rimosse a cura e con il personale incaricato dal Comune senza necessità di apposita autorizzazione dell'Utente.
 Qualora un'imbarcazione affondi entro l'ambito portuale, l'Utente è obbligato alla relativa rimozione.
- 6.10. Inquinamento e molestie**
 Nell'approdo turistico è vietato:
 6.11. A meno di specifica autorizzazione del Comune, l'uso di generatori, le prove di motori e qualsiasi altra operazione che generi rumore molesto prima delle ore 09,00 e dopo le 21,00, nonché dalle ore 13,00 alle ore 16,00, nonché in maniera permanente l'uso di proiettori e sirene; nelle giornate particolarmente ventose l'Utente deve adoperarsi affinché le drizze della propria imbarcazione siano posizionate in maniera tale da non sbattere contro l'albero al fine di evitare fastidiosi rumori;
 6.12. L'abbandono o il getto di immondizie di qualsiasi genere, di oggetti ed ogni altra sostanza liquida o solida sia in acqua, che sulle banchine e pontili;
 per i rifiuti solidi devono essere usati esclusivamente gli appositi contenitori di cui l'approdo è corredato;
 6.13. L'uso degli impianti igienici di bordo con scarico diretto a mare;
 6.14. L'abbandono ovunque di accumulatori elettrici esausti;
 6.15. Lo svuotamento di acqua di sentina, la pulizia dei serbatoi e delle casse carburanti ed oli; la sostituzione dell'olio dei motori può essere effettuata negli appositi contenitori;
 6.16. La pesca e la balneazione in porto, nonché il lavaggio delle stoviglie in banchina o sui pontili;
 6.17. Ingombrare con oggetti, materiali, tenders, capottine, tendalini o altro le banchine e i pontili;
 6.18. Gli animali domestici sono ammessi nell'ambito della concessione solo per il tempo necessario al loro imbarco e sbarco (i cani vanno tenuti a guinzaglio). In ogni caso dovranno essere prese tutte le opportune precauzioni al fine di evitare che la loro presenza possa arrecare molestia o disagio agli Utenti e insudiciare i pontili e le banchine.

dichiara

- di aver preso visione del Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute degli Organi collegiali del Comune di Amantea;
- di assumersi ogni responsabilità in ordine all'uso e alla diffusione delle immagini o delle registrazioni audio e/o video effettuate, esonerando l'Amministrazione comunale da qualunque responsabilità conseguente ad un utilizzo o a una diffusione impropri o illeciti degli stessi;

si impegna

- a rispettare le modalità di ripresa delle immagini e/o di registrazione audio delle discussioni stabilite nel Regolamento;
- a rispettare la normativa in materia di trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003, e segnala che per le riprese effettuate:

Titolare del trattamento dei dati è

Il Sign. _____ residente a _____

in Via/P.zza _____ n. _____ tel. _____

e-mail _____

ovvero

l'organizzazione _____ con sede legale in _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale) è

Il Sign. _____ residente a _____

in Via/P.zza _____ n. _____ tel. _____

e-mail _____

ovvero

l'organizzazione _____ con sede legale in _____

Data, _____

Il Richiedente

(firma)

Allega congiuntamente alla presente fotocopia non autenticata del documento di identità.

5.1 E' vietato lasciare inserito il cavo elettrico negli erogatori di energia elettrica durante le ore notturne se non vi sono persone a bordo. Il cavo dovrà essere raccolto e depositato a bordo, al fine di non compromettere la sicurezza degli utenti del pontile e delle imbarcazioni e scongiurare incendi e/o corti circuiti;

5.2 E' vietato aprire, manomettere e/o modificare le colonnine di erogazione elettrica ed idrica, nonché far correre tubi, fili e quant'altro lungo banchine e pontili, ciò al fine di salvaguardare la sicurezza degli utenti delle altre imbarcazioni, scongiurare pericoli di corti circuiti ed incendi, e non interferire sulle certificazioni rilasciate dagli installatori degli impianti.

5.3 E' vietato conservare a bordo contenitori di carburante non specificamente omologati a tale scopo (latte, taniche, fusti ecc.), per un evidente motivo di sicurezza del sito.

5.4E' vietato accedere ai pontili galleggianti ed al molo con cicli e motocicli, ad esclusione del personale di servizio.

5.5 E' vietato depositare batterie nell'area portuale ed al di fuori degli appositi contenitori, a salvaguardia dell'ambiente e delle norme specifiche in materia di rifiuti pericolosi e non.

5.6 E' vietato depositare immondizie e rifiuti vari al di fuori degli appositi contenitori ed al di fuori degli orari stabiliti. E' altresì vietato depositare sacchi di immondizia nei cestini gettacarota o nelle vicinanze degli stessi.

5.7 In tutto lo specchio acqueo portuale è vietato lasciare in acqua qualsiasi tipo di "tender".

5.8 In tutto l'ambito del porto turistico di Amantea è vietato versare in mare, o causarne lo sversamento, di idrocarburi o miscele di idrocarburi, nonché le altre sostanze nocive all'ambiente marino, indicate nell'elenco Allegato A alla Legge 31.12.1982, n. 979.

5.9 Parimenti è vietato, per il lavaggio e la pulizia delle imbarcazioni ormeggiate o a secco nell'ambito del porto turistico di Amantea, l'impiego di prodotti che contengano taluna delle sostanze nocive, di cui sopra, o di altre sostanze non consentite e dovranno essere comunque impiegati prodotti biodegradabili.

5.10 E' vietato eseguire qualsiasi lavoro di riparazione, verniciatura, lucidatura e similari alle parti esterne delle unità stazionanti all'interno del Porto.

Orario di lavoro. Le ditte autorizzate che dovranno effettuare operazioni di lavaggio e varo o recarsi sulle imbarcazioni, potranno accedere all'area portuale dalle ore 6:00 alle ore 18:00.

E' vietata la sosta di cicli di qualsiasi genere oltre il normale periodo di uscita in mare; al di fuori di detto periodo le biciclette dovranno essere ricollocate sull'unità di appartenenza.

Art. 6. Accesso e sosta del naviglio da diporto

6.1 L'approdo è consentito in ogni tempo solo alle unità da riporto nonché gratuitamente alle unità dello Stato; in caso di cattivo tempo o di forza maggiore al naviglio in genere subordinato alla firma di un contratto di cessione temporanea presso l'Ufficio portuale.

Le unità navali delle Forze Istituzionali, saranno ormeggiate nei posti barca ad essere riservate.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL VICESEGRETERIO GENERALE
F.to Dott. Gaetano Vigliatore

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dott.ssa Caterina CICCIA

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune a partire dal **19.01.2018** con n° **46** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267.

Per la pubblicazione all'Albo pretorio
F.to Vicente Mauriziano

IL VICESEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Gaetano Vigliatore

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li **19.01.2018**

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Dott. Gaetano Vigliatore

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal **19.01.2018** al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:

- decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3, TUEL)
 perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

IL SEGRETARIO GENERALE